



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot.115/SN/RM2014

NOTIZIARIO N° 28

Roma, 10 aprile 2015

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE CONTINUA L'AZIONE CONCRETA DELLA FLP.

**Il nostro primo obiettivo è recuperare da subito più risorse per aumentare in modo consistente i posti.
Firmata anche la richiesta di interpretazione autentica per evitare le retrocessioni dalla terza alla seconda area.**

Continua l'azione concreta della FLP per garantire concrete opportunità che possano soddisfare le legittime aspettative dei lavoratori dell'Agenzia.

L'altro ieri è ripreso il confronto sulle paventate retrocessioni dalla seconda alla terza area così come quello sui passaggi economici con decorrenza 1° gennaio 2015.

Ma andiamo con ordine:

Problema dei cosiddetti retrocedenti dalla terza alla seconda area

È stata firmata dall'Agenzia e da tutti i sindacati una richiesta di interpretazione autentica, inviata all'ARAN e alla Funzione Pubblica, dell'articolo 102 del CCNL Agenzie Fiscali che permetterebbe di evitare di retrocedere circa 700 lavoratori che sin dal 2007 sono stati inquadrati e svolgono le mansioni di terza area.

È bene chiarire una volta per tutte i motivi che ci portano a fare questa scelta: ci troviamo di fronte a lavoratori che sono stati ammessi in soprannumero ad un percorso formativo, hanno fatto regolari prove d'esame e sono stati inquadrati nel lontano 2007. Gli errori, che pure ci sono stati, altrimenti non saremmo arrivati a questo punto, non sono certamente imputabili a loro che non solo hanno svolto le mansioni previste ma non hanno potuto partecipare ad altre procedure che pure si sono svolte tra il 2010 e il 2012 perché erano già inquadrati nella terza area. La loro retrocessione sarebbe un vero e proprio atto di ingiustizia che non giova a nessuno dal momento che vengono





salvaguardate le situazioni dei colleghi non beneficiari del soprannumero che vengono comunque inquadrati nella terza area.

La risoluzione definitiva di questa controversia tra l'altro può portare con sé effetti positivi anche per altri lavoratori partecipanti a quella procedura.

Le retrocessioni dalla terza alla seconda area in questi mesi hanno interessato anche il personale del Dipartimento delle Finanze e delle Commissioni Tributarie che a suo tempo ha superato analoghe procedure bandite in applicazione del CCNI dell'ex Ministero delle Finanze.

In questo caso considerato che l'art. 102 comma 3 del CCNL Agenzie fiscali non è applicabile al personale comparto Ministeri come FLP chiederemo al Comitato di settore ed all'Aran di estendere tale norma, non in sede interpretativa ma integrativa, anche al CCNL Ministeri.

La richiesta di interpretazione autentica è allegata al presente notiziario.

Nuovi passaggi economici

Anche su quest'altra delicata vertenza, di cui i lavoratori aspettano positiva soluzione da cinque anni (tanti sono gli anni passati dalle ultime progressioni economiche), è ripreso il confronto.

L'amministrazione ha ribadito la disponibilità di circa 32 milioni di euro che potrebbero bastare per 20.000 passaggi economici ed ha abbozzato alcune proposte tecniche sulle procedure di selezione. **Per la FLP vi sono tre priorità :**

1. **Aumento dei fondi a disposizione** per riprendere un percorso interrotto da troppi anni: abbiamo proposto di recuperare fondi anche **riequilibrando il fondo dei dirigenti e quello delle qualifiche funzionali** a seguito sia dell'ormai quasi certa riduzione delle posizioni dirigenziali, sia **per effetto della sentenza della Corte Costituzionale sugli incaricati** che rende il fondo della dirigenza sovradimensionato per i 300 dirigenti di ruolo nell'Agenzia;
2. **Completo scorrimento delle graduatorie sui passaggi economici 2010;**
3. **Possibilità concreta di concorrere ad una progressione economica** sia per coloro che non avevano ancora due anni di servizio in agenzia al 1° gennaio 2010, sia per coloro che sono stati assunti dopo il 2010, sia infine per coloro che hanno avuto un passaggio economico dal quale sono passati però ormai cinque anni.

Non ci vogliamo impantanare in disquisizioni tecniche se prima non saranno sciolti i nodi politici che abbiamo elencato. La nostra idea è infatti quella di concludere il percorso avviato nel 2010 e contestualmente avviare un nuovo percorso che, è bene chiarire, deve iniziare nel 2015 e continuare a dispiegare i suoi benefici effetti anche negli anni a venire.

L'appassionarsi o il dividersi sui criteri delle procedure senza aver definito e concordato le somme necessarie e il numero di passaggi complessivi rischia di essere pura accademia. Dobbiamo, come si suol dire, stringere, perché come abbiamo detto il tempo è scaduto e i lavoratori dopo anni di blocco dei contratti e di contrazione del salario hanno bisogno di risposte concrete in termini economici e professionali.

Nella prossima riunione, che dovrebbe essere fissata per il prossimo 15 aprile, bisognerà assolutamente fare passi in avanti in tale direzione.

L'UFFICIO STAMPA

